

**COMUNE DI ARENA PO**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. <b>25</b> in data: <b>21.09.2024</b>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA straordinaria DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA pubblica**

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2025-2027 ai sensi dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.**

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventuno** del mese di **settembre** alle ore **11.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BELFORTI ALESSANDRO	Presente	8 - MARCONI PAOLO	Presente
2 - BACCHIO PRIMO CARLO	Presente	9 - PIETRA CLAUDIO	Presente
3 - BERNINI GIUSEPPE	Presente	10 - POLITI FABIO	Presente
4 - BREGA GIORGIA	Presente	11 - TAVANI IRENE	Assente
5 - CIGNOLI CHIARA	Presente	12 -	
6 - COVINI DAVIDE	Presente	13 -	
7 - MARCHI CLAUDIO	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI GIAN LUCA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di C.C. n. 25 del 21.09.2024

Premesso che - con il [decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118](#), emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” - è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato [l'art. 151/comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000](#) (c.d. “TUEL”), in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre [l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000](#), il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (...)*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Dato atto che il termine del 31 luglio è da intendersi “non perentorio” – posto che si tratta infatti di un termine pacificamente considerato “ordinatorio”, come confermato anche dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

Richiamato il DM del 18.05.2018 di aggiornamento del Principio Contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.

118, al fine di “semplificare ulteriormente” la disciplina del DUP introdotta nel TUEL (art.170, co.6, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Rilevato che il DUP semplificato, ai sensi del punto 8.4.1 del citato principio contabile 4.1 allegato al [D.Lgs. 118/11](#), per gli Enti Locali fino a 2000 abitanti, dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Considerato che un'ulteriore semplificazione per i Comuni sotto i 2000 abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio – economica mentre sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione;

Dato atto che, nel periodo di valenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) ed in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali;

Richiamato il D.M. 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 04.08.2023);

Dato atto che il citato Decreto Interministeriale 25.07.2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011 introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli Enti Locali (paragrafi 9.3.1 – 9.3.6 inseriti nel principio contabile applicato concernete la programmazione – Allegato 4/1);

Dato atto altresì che la modifica al Principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. recepisce le novità introdotte dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021; in particolare per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni del personale a livello triennale e annuale occorre indicare unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente sulla base della normativa vigente;

Richiamato l'art. 11/comma 6) del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 31.07.2024 che testualmente cita “*Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 90 giorni dall'approvazione delle linee programmatiche di mandato*”;

Ricordato che, effettivamente, a giugno 2024 si è insediata una nuova Amministrazione;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha predisposto il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025/2027, dandone comunicazione con nota ns. prot.5711 del 27.08.2024;

Rilevato altresì che in data 27.08.2024 prot. 5705 il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato la redazione del “*Bilancio Tecnico*” 2025;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11) del citato Regolamento Comunale di Contabilità: *“La deliberazione di Giunta che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro cinque giorni dalla ricezione dell'atto. Il parere del Revisore, unitamente ad ogni altro atto o documento pertinente all'esame del D.U.P., deve essere messo a disposizione dei consiglieri almeno sette giorni prima della data prevista per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio...”*;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 3 settembre 2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti prot. n. 5976 del 11 settembre 2024;

Preso atto che in data 11 settembre 2024 (prot. 5997) si è provveduto al deposito del D.U.P.S. 2025/2027, dandone avviso ai consiglieri comunali, ai sensi dell'art.11 del Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Apertasi una breve discussione, il consigliere Marconi chiede chiarimenti sulla prevista somma di € 530.000,00 . Risponde il Sindaco che spiega trattasi di opera di rifacimento stradale, avendo ottenuto un contributo statale e coglie l'occasione per aggiornare il Consiglio sui contributi ottenuti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt.49 e 147bis del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Richiamato lo Statuto Comunale;

Visto il [D.Lgs. n. 267/2000](#);

Visto il [D.Lgs. n. 118/2011](#);

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	10
Favorevoli:	9
Astenuti:	1 (Marconi)
Contrari	0

---

#### DELIBERA

1. di approvare il DUPS 2025/2027 il quale viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale

Successivamente con la seguente votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti e votanti	10
--------------------------------	----

Favorevoli:	9
Astenuti:	1 (Marconi)
Contrari	0

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. 267/2000

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
BELFORTI ALESSANDRO**

---

Firmato da:  
BELFORTI ALESSANDRO  
Codice fiscale: BELBFW7020581M  
Valido da: 20-08-2023 10:03:26 a: 20-09-2026 02:00:00  
Certificato emesso da: InfoCamere, Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 24-09-2024 13:54:03  
Motivo: Approvo il documento

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUTTARINI GIAN LUCA**

---

Firmato da:  
GIAN LUCA MUTTARINI  
Codice fiscale: MITGLC63C25G388L  
Valido da: 31-01-2022 09:44:15 a: 31-01-2025 09:44:15  
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 24-09-2024 13:03:14  
Motivo: Approvo il documento

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24.09.2024 al 09.10.2024

Addì, 24.09.2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUTTARINI GIAN LUCA**

---

Firmato da:  
GIAN LUCA MUTTARINI  
Codice fiscale: MITGLC63C25G388L  
Valido da: 31-01-2022 09:44:15 a: 31-01-2025 09:44:15  
Certificato emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT  
Riferimento temporale 'SigningTime': 24-09-2024 13:03:55  
Motivo: Approvo il documento

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li . . .

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUTTARINI GIAN LUCA**

**COMUNE DI ARENA PO**

**PROVINCIA DI PAVIA**

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2025-2027 ai sensi dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.*

***ESPRIME***

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DOTT. Gian Luca Muttarini**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

**COMUNE DI ARENA PO**

**PROVINCIA DI PAVIA**

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2025-2027 ai sensi dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.*

***ESPRIME***

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Muttarini Gian Luca

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.



**OGGETTO: Parere del Revisore dei Conti in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO D.U.P.S. 2025/2027 AI SENSI DELL’ART. 170 DEL TUEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.”**

**Parere n. 14 del 09.09.2024**

Il giorno 09.09.2024, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Arena Po (PV) Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia ha proceduto, da remoto e usufruendo della documentazione inerente pervenutagli tramite PEC dall’ufficio segreteria dell’Ente in data 04.09.2024 all’esame della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO D.U.P.S. 2025/2027 AI SENSI DELL’ART. 170 DEL TUEL D.LGS 267/2000 E S.M.I.”*

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI ARENA PO**

- vista la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 03.09.2024 relativa all’approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2025/2027 ai sensi dell’art. 170 del Tuel D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- esaminato il D.U.P.S. per il periodo 2025-2027;
- richiamato l'articolo 239 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- tenuto conto che l’art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
  - al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
  - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.;
- richiamato l’art. 11 comma 6 del vigente Regolamento di Contabilità approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 18 in data 31.07.2024 che cita: *“Nel caso in cui alla data del 31 Luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 90 giorni dall’approvazione delle linee programmatiche di mandato”;*
- tenuto conto che l'art. 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;
- visto che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/201 I, è indicato che il “DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

- visto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che prevede:

*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

*Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:*

*-l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate,”*

*-la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*

*-la politica tributaria e tariffaria;*

*-l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;*

*-il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*

*-il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

*Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”;*

- tenuto conto che il Comune di Arena Po al 31.12.2023 aveva una popolazione di 1.509 abitanti e pertanto ha i requisiti per adottare il DUP semplificato;
- che il Comune di Arena Po ha proceduto all’adozione degli strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all’art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Non è stato adottato autonomamente ed il DUPS contiene il programma 2025-2027;

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (“vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione

degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

#### Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Comune di Arena Po non prevede acquisti di beni, servizi e forniture pari o superiore a € 140.000,00.

Non è stato adottato autonomamente ed il DUPS contiene il programma 2025-2027;

#### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato adottato autonomamente ed il DUPS contiene il programma 2025-2027.

#### Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore Unico prende atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, che pertanto il DUPS non deve più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dalla Faq 151 della Commissione Arconet.

Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

- Il DUPS ha tenuto conto degli interventi PNRR/PNC per quanto concerne la spesa, la stessa è riconducibile al processo rendicontativo nel sistema informativo ReGIS, nel rispetto delle scadenze sugli impegni e cronoprogramma (atto d'obbligo/convenzione Ministero e Soggetto attuatore), nonché dei dettami del D.L. 19/2024 convertito con modificazioni in Legge n. 56/2024;
- tenuto conto che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP;
- tenuto conto che la valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si

determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

- tenuto conto che il Consiglio Comunale è chiamato all'esame e al voto della programmazione del prossimo triennio, DUP 2025-2027, proposto dalla Giunta in coerenza con le linee programmatiche di mandato;

Visti

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.(TUEL);

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2025/2027.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arena Po, 9 Settembre 2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	530.000,00	0,00	530.000,00

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

# SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO

**Note:**

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + progressivo di 5 cifre  
 (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento  
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no  
 2. parziale  
 3. totale

Tabella C.2

1. no  
 2. sì, cessione  
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no  
 2. sì, come valorizzazione  
 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 3. vendita al mercato privato  
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

**SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L8400050018 5202300003		H49J2200073 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. CHIEPPA A LOC. PIANTA' (RILE CARDANILE)	PRIORITA MEDIA	0,00	242.128,00	0,00	0,00	242.128,00			0,00		
L8400050018 5202200003		H49J2200074 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. PIANTA' A VIA DEL PORTO (RILE CARDANILE) E TRATTO RILE CAROGNA	PRIORITA MEDIA	0,00	192.144,00	0,00	0,00	192.144,00			0,00		
L8400050018 5202200004		H49J2200075 0001	2026	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTUR E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE DIFESA DEL SUOLO	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO DI TIPO PREVENTIVO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA VIA DEL PORTO ALLA FOCE (RILE CARDANILE)	PRIORITA MEDIA	0,00	95.728,00	0,00	0,00	95.728,00			0,00		

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO



**Note:**

- (1) Codice intervento = "L." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

## Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

## Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

## Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

## Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

## Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

# SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO

(\*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

Tabella E.1  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2  
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali  
5. Documento di indirizzo della progettazione

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo intervento</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

Il referente del programma  
BOIOCCHI DIEGO

**Note:**  
(1) breve descrizione dei motivi

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025/2027**

**COMUNE DI ARENA PO**

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA .....

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE** Errore. Il segnalibro non è definito.

- 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio .....  
ed alla situazione socio economica dell'Ente .....
  - Risultanze della popolazione.....
  - Risultanze del Territorio.....
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....
- 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....
  - Servizi gestiti in forma diretta.....
  - Servizi gestiti in forma associata.....
  - Servizi affidati ad altri soggetti .....
  - Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....
- 3 – Sostenibilità economico finanziaria .....
- 4 – Gestione delle risorse umane .....
- 5 – Vincoli di finanza pubblica .....

### PARTE SECONDA .....

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**.....

- A) ENTRATE.....
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....
- B) SPESE.....
  - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali .....
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....
- C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA .....
- D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....
- E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....
- F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) .....

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117/terzo comma e 119/secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (*termine non perentorio*).

Ai sensi dell'art 11 comma 6 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità "*Nel caso in cui alla data del 31 luglio risulti insediata una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 90 giorni dall'approvazione delle linee programmatiche di mandato*".

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS e senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 22 del D.lgs. n.36/023 (c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; la nuova soglia di riferimento per il programma triennale dei lavori pubblici è fissata a Euro 150.000,00;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58/comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Le soglie di riferimento per la programmazione triennale per l'acquisto di beni, servizi e forniture è fissata in Euro 140.000,00;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2/comma 594, della legge n. 244/2007 (*dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019*);
- e) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16/comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà, in ogni caso, illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si segnala quanto segue: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

**ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO** (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2024):  
Quinquennio 2024/2029

**ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA** (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):  
Triennio 2025/2027

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE  
INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**



**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio  
ed alla situazione socio economica dell’Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2022	1510
di cui:	
maschi	759
femmine	751
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	55
In età scuola obbligo (6/16 anni)	126
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	169
In età adulta (30/65 anni)	745
Oltre 65 anni	415
Nati nell'anno	04
Deceduti nell'anno	39
Saldo naturale: +/-	-35
Immigrati nell'anno n.	88
Emigrati nell'anno n.	54
Saldo migratorio: +/-	+ 34
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-01
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

**Risultanze del Territorio**

Superficie in Kmq				22,00
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
* Fiumi e torrenti				6
* Laghi				0
<b>STRADE</b>				
* autostrade		Km.		7,10
* strade extraurbane		Km.		2,50
* strade urbane		Km.		36,20
* strade locali		Km.		11,68
* itinerari ciclopedonali		Km.		2,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si		No	X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si		No	X
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido ( <i>privato</i> )	n. 1	posti n.	30
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Parchi giochi e aree sportive di cui n. 1 palestra comunale utilizzata principalmente dalla Scuola Primaria, n. 2 parchi giochi attrezzati liberamente accessibili, n. 1 centro sportivo	n. 4		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Automezzo comunale "scuolabus"	n. 1		
Personale Computer: postazioni fisse n. 11 di cui n. 1 per rilascio CIE pc portatili n. 9 di cui n. 1 in dotazione alla biblioteca e n. 1 in dotazione alle scuole / sala dell'arte n. 2 tablet di cui n. 1 in uso al servizio tecnico n. 2 server	Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla sezione "dotazioni strumentali"		
Altre strutture (da specificare) *aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del "Piano di Zona" del Distretto di Broni-Casteggio			
Convenzioni	n. 4		
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana e Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale</li> <li>2. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici</li> <li>3. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)</li> <li>4. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria</li> </ol>			

1. Aree verdi, parchi e giardini: l'area adibita a "parco giochi comunale" realizzata in frazione Ripaldina nell'anno 2023 rientra nel computo delle aree verdi di proprietà comunale. Si prevede il mantenimento delle strutture esistenti.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187
2	Servizio idrico integrato	Tramite società partecipata (partecipazione indiretta per tramite di BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	PAVIA ACQUE SCARL

### A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro: <i>società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta</i>	n. 1	1	1	1
Altro: <i>società a responsabilità limitata Broni Stradella Pubblica S.r.l.</i>	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 (*dati pubblicati sul portale "partecipazioni"*) sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e

					smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua
--	--	--	--	--	--

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 48 del 29.12.2023
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 48 del 29.12.2023
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.arenapo.pv.it](http://www.comune.arenapo.pv.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate" (oltre che sul sito delle suddette società)

#### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

1. Servizio di illuminazione votiva affidato a Severino Ferri S.a.s.

2. Servizi cimiteriali affidati a Corbellini & C. S.r.l.
3. Servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale (CUP) affidato a ICA S.r.l. (concessione del servizio con decorrenza 01.07.2024 per tre anni più eventuali ulteriori due anni oltre a proroga tecnica di sei mesi).
4. Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Banca Popolare di Sondrio S.p.A. – Agenzia di Broni – Sportello di Stradella
5. Servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Arena Po affidati a SORIT S.p.A. (concessione del servizio con decorrenza dal 01.01.2024 per la durata di anni cinque più eventuale proroga di anni uno oltre a proroga tecnica di sei mesi).
6. Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori e superiori di Stradella / Broni affidato a Dellavalle Giorgio S.r.l.
7. Servizi di ristorazione affidati a Cooperativa Sociale Rosa dei Venti ONLUS

#### **SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA**

- a) Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Arena Po
- b) Servizio del peso pubblico

### 3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 608.946,08

#### Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€	608.946,08
Fondo cassa al 31/12/2022	€	1.293.974,31
Fondo cassa al 31/12/2021	€	961.439,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2023		n.	€.
2022		n.	€.
2021		n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2023	8.345,34	1.408.883,92	0,59
2022	8.720,92	1.455.070,39	0,60
2021	9.078,44	1.411.138,59	0,64

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2023	
2022	Euro 29.035,59
2021	

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di

amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022; formale comunicazione di riconoscimento è stata inviata al portale ConTe della Corte dei Conti in data 21.06.2022 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (giusta ricevuta di trasmissione ns. prot. 3634 del 22.06.2022). La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023 secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022. Il personale è a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
E.Q. ex Cat. D4	1	1	
E.Q. ex cat. D3	1	1	
Cat. D3 – Area dei Funzionari	1	1	
Cat. C1 Area degli Istruttori	1	1	
Cat. B5 Area degli Operatori Esperi	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	

Per il Segretario Comunale dal 01.05.2022 è attiva la Convenzione di Segreteria con Capofila il Comune di Arena Po, al quale vengono versate le competenze di spettanza.

La Convenzione prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Canneto Pavese 29%

Castana 23%

Montescano 14%

Arena Po 17%

Portalbera 17%

### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti alla</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2023	5	343.607,77	28,24
2022	5	359.322,47	29,83
2021	6	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68
2019	7	324.697,97	30,57

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.



D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI  
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali

## B) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le seguenti disposizioni, approvate nell'esercizio finanziario 2024, impattano negativamente anche sui bilanci degli esercizi finanziari successivi, riducendo i trasferimenti statali:

- a) Taglio dei trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti, di cui ai vigenti commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), che prevede un contributo alla finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, appartenenti alle regioni a statuto ordinario.
- b) Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno del 20.05.2024 che definisce il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per gli anni dal 2024 al 2028.
- c) D.M. del 19 giugno 2024 di rideterminazione delle risultanze del conguaglio finale delle risorse per regolazione definitiva FONDI COVID19; l'importo quantificato e indicato all'allegato a) del citato Decreto dovrà essere restituito in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate quanto meno al mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dell'aumento dei beni energetici, del tasso di inflazione programmata che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche. Il tutto nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di IMU (Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780 / Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023).

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine si prevede il proseguo dell'attività accertativa e di recupero dell'evasione sia tributaria sia extra tributaria e patrimoniale. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico e l'aumento degli adempimenti in carico agli uffici tributi.

In materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala:

- a) con riferimento alle entrate tributarie i singoli Regolamenti Comunali prevedendo forme di agevolazione, riduzione e/o esenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative; in

particolare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.13 in data 29.04.2023, è aggiornato secondo il contenuto delle delibere n. 443/2019 e n. 363/2021 di ARERA (Authority di riferimento) e del nuovo metodo tariffario servizio integrato dei rifiuti.

- b) restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali.

## **TARI**

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (PEF), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti. Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D. Lgs. n.116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie. Il nuovo assetto normativo del suddetto D. Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la Delibera 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

La determinazione delle tariffe è legata al Piano Economico Finanziario (PEF).

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24 in data 31.05.2022 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 7 in data 30.04.2024, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, tenuto conto:

- deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 che ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- determinazione ARERA n. 1/2023 che ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025

Sulle risultanze del medesimo Piano Economico Finanziario sono state approvate le tariffe per l'annualità 2024, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 30.04.2024.

A partire dall'esercizio 2022, il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa

(*in maniera residuale*) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

L'art.3/comma 5 quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. mille proroghe) prevede, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147, che - a decorrere dall'anno 2022 - i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa complessiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto "per legge" da quello del bilancio di previsione.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 in data 24.03.2022, ha "*individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Arena Po per il periodo 2022/2025 (art. 3 Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani) TQRIF allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di Ente territorialmente competente*".

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 del 30.04.2024, per gli importi che seguono:

	2024			2025		
	ARENA FO			ARENA FO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	25.712	-	25.712	48.700	-	48.700
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	71.976	-	71.976	78.333	-	78.333
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	5.831	-	5.831	3.900	-	3.900
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	82.151	-	82.151	51.517	-	51.517
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - CO <sup>OP</sup> <sub>114,IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - CO <sup>OP</sup> <sub>IV</sub>	577	-	577	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 - CO <sup>OP</sup> <sub>IV</sub>	16.517	-	16.517	12.825	-	12.825
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	4.270	-	4.270	2.224	-	2.224
Fattore di Sharing - b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	2.562	-	2.562	1.334	-	1.334
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR <sub>cc</sub>	28.341	-	28.341	12.950	-	12.950
Fattore di Sharing - ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing - b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(1+ω)AR <sub>cc</sub>	18.705	-	18.705	8.547	-	8.547
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RCol <sub>IV</sub>	4.759	-	4.759	7.101	-	7.101
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE VARIABILE	-	20.466	-	-	17.888	-
Recupero della [Σ(a-Σ)max] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>186.257</b>	<b>20.466</b>	<b>206.723</b>	<b>192.494</b>	<b>17.888</b>	<b>210.383</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	-	-	-	843	-	843
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	-	16.862	16.862	23.490	-	23.490
Costi generali di gestione - CGG	5.914	1.063	6.977	9.166	383	9.549
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi - CO <sub>AL</sub>	66	-	66	72	-	72
Costi comuni - CC	5.980	17.926	23.905	9.238	23.873	33.111
Ammortamenti - Amm	7.173	-	7.173	9.548	-	9.548
Accantonamenti - Acc	-	-	-	6.187	-	6.187
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	6.187	-	6.187
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	5.599	148	5.747	6.323	239	6.562
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 - CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale - CK	12.772	148	12.919	15.871	6.426	22.297
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - CO <sup>OP</sup> <sub>114,II</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - CO <sup>OP</sup> <sub>II</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - CO <sup>OP</sup> <sub>II</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RCol <sub>II</sub>	649	-	649	1.385	-	1.385
Oneri relativi all'IVA indetribile - PARTE FISSA	-	4.117	-	-	4.117	-
Recupero della [Σ(a-Σ)max] di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>19.401</b>	<b>22.190</b>	<b>41.591</b>	<b>26.494</b>	<b>35.259</b>	<b>61.753</b>
<b>ΣIva ΣIva + ΣIva prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>205.657</b>	<b>42.656</b>	<b>248.314</b>	<b>218.988</b>	<b>53.147</b>	<b>272.136</b>
<b>ΣIva ΣIva + ΣIva dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf</b>	<b>205.657</b>	<b>42.656</b>	<b>248.314</b>	<b>218.988</b>	<b>53.147</b>	<b>272.136</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata - %			30%			32%
Q <sub>sp</sub> / ton			1.027,04			1.012,15
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> / cent/fig			22,08			22,40
Benchmark di riferimento [cent/(kg)] (fabbisogno standard/costo medio settore)			23,87			23,71
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - y <sub>1</sub>			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y <sub>2</sub>			-0,14			-0,14
Totale - y			-0,33			-0,33
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,67			0,67
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
q <sub>1</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>1</sub>			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>sp</sub>			2,50%			2,50%
coeff. per la valutazione di modifiche del permesso gestionale - PG <sub>sp</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione - CR <sub>16</sub>			4,50%			4,50%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p			9,60%			9,60%
(1+p)			1,0916			1,0916
ΣI <sub>sp</sub>			205.314			222.136
ΣIV <sub>sp</sub>			167.992			206.723
ΣIV <sub>sp</sub> / (1+p)			153.741			189.591
ΣI <sub>sp</sub> / ΣIV <sub>sp</sub>			226.733			246.314
ΣI <sub>sp</sub> / ΣIV <sub>sp</sub> / (1+p)			1,0922			1,0929
ΣI <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣI <sub>sp</sub> / ΣIV <sub>sp</sub> )			248.314			272.136
Iva dopo distribuzione della [Σ(a-Σ)max]	186.257	20.466	206.723	192.494	17.888	210.383
Iva dopo distribuzione della [Σ(a-Σ)max]	19.401	22.190	41.591	26.494	35.259	61.753
<b>ΣIva ΣIva + ΣIva dopo distribuzione della [Σ(a-Σ)max]</b>	<b>205.657</b>	<b>42.656</b>	<b>248.314</b>	<b>218.988</b>	<b>53.147</b>	<b>272.136</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.482			990
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			338			291
ΣIV <sub>sp</sub> - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			205.041			209.393
ΣIV <sub>sp</sub> - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			41.252			61.462
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			<b>246.293</b>			<b>270.855</b>
Attività esterne Ciclo Integrato RU			-			-
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			1,04			1,04
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>OP</sup> <sub>sp</sub> - H			27,732			
CR <sup>OP</sup> <sub>sp</sub> - H			91,746			
H di partenza			30,2%			
Classe di partenza H			F			
<b>Obiettivi</b>						
Classe obiettivo			33,2%			36,2%
			F			F

Per quanto sopra riportato, in attesa di una possibile revisione del Piano Economico Finanziario, la cui scadenza è fissata al 30.04.2025, si confermano le tariffe TARI approvate con deliberazione del

Consiglio Comunale n. 08 in data 30.04.2024; sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, *ribadito* che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, *se prorogato in data successiva*.

## IMU

A decorrere dall'esercizio finanziario 2024 la definizione delle aliquote IMU ha subito una profonda modifica per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780. Con Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 sono state, infatti, individuate le fattispecie IMU per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote nonché le modalità di elaborazione e di trasmissione del relativo prospetto.

La Legge 160/2019 mantiene la facoltà per i Comuni di adottare aliquote differenziate, in relazione a diverse tipologie di immobili, siano essi appartenenti al medesimo gruppo catastale ovvero a gruppi catastali distinti, nel rispetto degli equilibri di bilancio ma entro i limiti indicati dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019.

Il Decreto 07.07.2023 limita la "manovrabilità" delle aliquote a determinate fattispecie secondo schemi predeterminati; i Comuni potranno diversificare le aliquote nel rispetto delle disposizioni di cui all'*Allegato A) del citato Decreto*. L'eventuale diversificazione, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di **ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione**. I Comuni devono, quindi, elaborare "il prospetto delle aliquote", disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, da allegare alla delibera di approvazione; la delibera priva di prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 e 771 dell'art. 1 della Legge 160/2019.

A decorrere dal primo anno di applicazione, quindi dal 2024, in deroga alla norma che prevede la conferma tacita delle aliquote vigenti, in assenza delibera di variazione, si applicano le aliquote di base previste dalla normativa IMU.

Richiamate quindi la Legge 160/2019, il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.07.2023 e l'allegato A), al fine di ottemperare alle citate disposizioni e di garantire l'invarianza del gettito è elaborato il seguente prospetto di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2024 (fax simile prospetto Portale Federalismo Fiscale):

Abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9	0,40%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Aree fabbricabili	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	azzeramento
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

Assimilazione dell'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lettera c) n. 6) della Legge 160/2019 (*unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare*).

Le riduzioni e agevolazioni sono previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03.06.2020 e s'intendono confermate.

In fase di revisione generale il Piano di Governo del Territorio; non si conosce, in questa fase, l'eventuale "impatto" di gettito derivante dall'individuazione delle aree edificabili.

### **Canone Unico Patrimoniale**

Si confermano i coefficienti e le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21.11.2023.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

Confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 06.10.2023

Aliquota applicata 0,5 punti percentuali

Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00

La previsione di entrata è confermata; la nuova IRPEF a tre aliquote e tre fasce di reddito (23% fino a Euro 28.000,00 – 35% da Euro 28.000,00 a Euro 50.000,00 – 43% sopra i 50.000,00), in fase di primo avvio nell'esercizio finanziario 2024, non fornisce elementi tali da giustificare una diminuzione di previsione di gettito, essendo molteplici le variabili che intervengono nella quantificazione e non avendo applicato le aliquote per scaglioni di reddito.

### **Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale**

Si confermano le tariffe attualmente applicate per la fruizione dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale.

#### ***Servizi di refezione - tariffe***

Scuola dell'infanzia	Euro 4,40 a pasto
Scuola primaria	Euro 4,40 a pasto
Anziani	Euro 4,50 a pasto

#### ***Servizio trasporto alunni - tariffe***

Scuola dell'infanzia	Euro 30,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 18,00 residenti - Euro 20,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 30,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 35,00 mensili

<b><i>Servizio doposcuola</i></b>	Euro 45,00 mensili
-----------------------------------	--------------------

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

### Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) (che si può tradurre con “non arrecare un danno significativo”), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

### **Risorse straordinarie e in conto capitale a valere sui Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

**Premessa – Riepilogo Fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegnati al Comune di Arena Po anche con riferimento a esercizi precedenti e a progetti “ultimati” o per i quali si prevede l'ultimazione nell'esercizio finanziario 2024.**

Le seguenti misure, in tutto o in parte, fuoriescono dal PNRR, come confermato anche dai comunicati della finanza locale del 6 e del 18 marzo 2024:

- M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (Medie opere);
- M5C2I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 (Piani urbani integrati);
- M5C2I2.1, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 (Rigenerazione urbana)

Con il D.L. 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR 4), entrato in vigore il 2 marzo 2024, viene data copertura alle misure sopra elencate, che sono transitate fuori dal PNRR, che pertanto risultano ora finanziate a valere sulle risorse statali, e la cui gestione dei fondi resta in capo ai competenti Ministeri.



Missione	Componente	Investimento	Obiettivo
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR giusta delibera di perimetrazione) e <u>successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H48I21001340001	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio
M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale - Opere di manutenzione straordinaria strade (confluite nel PNRR giusta delibera di perimetrazione) ex Legge 160/2019 e <u>successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H47H20001180001	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale
M2	C4	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour - CUP H43C22000690006	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour
M2	C4	CUP H44H20000670001 – Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale	Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale
M2	C4	CUP H44D23000480006 – Art. 1 comma 29-37 Legge 27.12.2019 n. 160 – Decreto Ministeriale 14.01.2020, 30.01.2020 e 11.11.2020 e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa	Intervento di riqualificazione energetica ex Ospedale San Giacomo
M1	C1	Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00	Potenziamento e sviluppo del servizio di Pago PA – Ultimato – Finanziamento erogato anno 2024
M1	C1	Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00	Potenziamento e sviluppo dell'applicazione APP. IO – Ultimato – in attesa di verifica del Dipartimento
M1	C1	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell'Ente – Ultimato – in attesa

			di verifica del Dipartimento
M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00	Avvio dell’abilitazione al CLOUD – In attuazione
M1	C1	Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE – Ultimato in attesa di verifica del Dipartimento
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.3 Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) finanziamento concesso Euro 10.172,00	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) - Ultimato – in attesa di verifica del Dipartimento
M1	C1	PNC - A 1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - attivazione liste elettorali in ANPR Decreto n. 18/2023 PNC - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini - finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR – finanziamento concesso Euro 3.148,00	Ultimato – Finanziamento erogato anno 2024
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 – Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche (SEND)	Presentata candidatura (ammessa) - Approvato Decreto di finanziamento anno 2024

*Ai contributi PNRR per la digitalizzazione viene applicato il sistema c.d. «Lump Sum» ossia si tratta di contributi forfettari.*

Per tale misure non viene prevista la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGis, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse.

### **Risorse straordinarie e in conto capitale da altre fonti di finanziamento**

Nell’esercizio finanziario 2026 sono previsti i seguenti tre interventi:

- a) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Piantà a via del Porto (Rile Cardanile e tratto Rile Carogna) Euro 192.144,00
- b) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da via del Porto alla foce (Rile Cardanile) Euro 95.728,00
- c) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Chieppa a loc. Piantà (Rile Cardanile) Euro 242.128,00

Gli interventi saranno realizzati previo finanziamento (entrata vincolata con specifica destinazione) di cui alla Legge 160/2019.

L'Ente valuterà l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o su Bandi Regionali futuri qualora se ne ravvisi l'opportunità e la sostenibilità sia in termini contabili sia in termini di gestione ed impiego delle risorse umane.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non è previsto ricorso all'indebitamento

<b>Accensione Prestiti</b>	<b>Rendiconto 2022</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>Stanziamiento 2024</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>	<b>Stanziamiento 2026</b>	<b>Stanziamiento 2027</b>
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## C) SPESE

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata alla miglior conservazione e fruizione delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali.

Inoltre verranno assunte idonee iniziative in materia di sicurezza nell'ambito delle proprie competenze. Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (intesi anche in termini di minori entrate derivanti dall'applicazione di riduzioni e/o esenzioni).

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, afferente il presente documento, si prevedono azioni in ambito di:

Territorio e cultura: Collaborazione con Regione Lombardia per la realizzazione di nuovi progetti.

Lavori Pubblici: Messa in sicurezza del tratto stradale SS10 (frazione Fabbrica).

Si segnala che con D.P.C.M. 02.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento a valere sul "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"; il Comune di Arena Po risulta "ammesso" ma al momento "non finanziato" per insufficienza di risorse. La graduatoria rimarrà in corso di validità per tre anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con possibilità di attingervi per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Le spese del personale relative al triennio 2025-2027 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C1. Nell'anno 2021 sono state concluse n. 2 progressioni orizzontali di personale in servizio e nell'anno 2022 è stata conclusa n. 1 progressione orizzontale di personale in servizio.

Si evidenzia che, in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (c.d. CCNL) per il periodo 2019-2021, con conseguenti adeguamenti contrattuali per il personale non dirigente. Il "fondo rinnovi contrattuali", costituito e presente negli strumenti programmatori, prevede la copertura delle spese per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente (Segretario Comunale) e del Personale non dirigente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere assunzione di personale a causa della mancata sostenibilità finanziaria della spesa, che ha subito un notevole incremento dato, principalmente, dall'aumento dei costi dell'energia, delle materie prime, delle spese di carattere "sociale" e dalla diminuzione delle risorse destinate agli Enti Locali per garantire il mantenimento ottimale dei servizi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza.

*Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si ribadisce quanto indicato nella premessa del presente documento di programmazione: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).*

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 Euro.

Non si prevedono acquisti di beni, servizi e forniture d'importo stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro nel triennio di riferimento.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Decreto Legislativo 36/2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l’inserimento nella prima annualità, le schede.

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) – in corso di esecuzione
2. Opere di ampliamento strada comunale del Travanino: lavoro ultimato (in corso di liquidazione indennizzi)
3. Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po: in fase di ultimazione – (in corso di liquidazione indennizzi)
4. Lavori di manutenzione straordinaria camminamento protetto in loc. Salerno: attività avviata – affidamento lavori –
5. Manutenzione straordinaria finalizzata all’efficientamento energetico degli edifici scuola primaria e sede municipale – in corso di esecuzione
6. Intervento di riqualificazione energetica edificio ex Ospedale San Giacomo
7. Edificio comunale sede MAAPO (museo) - Intervento di efficientamento e risparmio energetico – finanziato
8. Acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica situati nel territorio comunale

Con riferimento ai predetti investimenti, previsti nella programmazione e nel bilancio previsionale dell’esercizio finanziario 2024, si procederà, qualora ne ricorrano i presupposti, alla conservazione ed adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nei casi previsti dal paragrafo 5.4.9 e seguenti del principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2.

### **D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell’art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall’esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell’equilibrio di parte corrente e dell’equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall’esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d’amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del “pareggio di bilancio” come disciplinato dall’art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall’art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l’altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell’art. 1 della Legge 232/2016;

- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sono stati modificati i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate

a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate

a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Il presente DUPS 2025/2027 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

## E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

*Per i Comuni fino a 2000 abitanti non sono più richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione*

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	49.532,30	149.531,88	47.400,00	47.400,00
02 Segreteria generale	398.780,95	630.194,37	412.253,39	404.942,80
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	15.604,38	30.723,18	13.221,38	13.214,38
04 Gestione delle entrate tributarie	45.773,05	89.683,44	52.773,05	53.937,60
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.678,40	406.281,26	23.678,40	23.678,40
06 Ufficio tecnico	63.299,73	92.002,78	63.299,73	63.299,73
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	3.358,00	18.916,57	3.358,00	7.554,50
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	260,00	528,40	260,00	260,00
11 Altri servizi generali	4.560,00	5.511,44	4.740,00	4.740,00
<b>Totale</b>	<b>604.846,81</b>	<b>1.423.373,32</b>	<b>620.983,95</b>	<b>619.027,41</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b> Giustizia</b>
-----------------	-----------	-------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b> Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	-------------------------------------



Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	12.340,00	12.340,00	12.340,00	12.340,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	5.490,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>12.340,00</b>	<b>17.830,00</b>	<b>12.340,00</b>	<b>12.340,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	65.185,60	83.047,22	66.763,46	70.820,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	19.700,00	34.492,19	23.200,00	23.200,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	137.488,34	192.559,32	136.688,34	138.188,34
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>222.373,94</b>	<b>310.098,73</b>	<b>226.651,80</b>	<b>232.208,34</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	56.333,85	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	8.277,19	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>64.611,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	610,00	610,00	610,00	610,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>610,00</b>	<b>610,00</b>	<b>610,00</b>	<b>610,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	575,00	53.315,81	575,00	575,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>575,00</b>	<b>53.315,81</b>	<b>575,00</b>	<b>575,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	530.000,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	13.657,30	23.446,30	15.657,30	14.657,30
03 Rifiuti	241.987,00	356.948,50	241.987,00	241.987,00
04 Servizio Idrico integrato	2.000,00	159.449,90	2.000,00	2.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>257.644,30</b>	<b>539.844,70</b>	<b>789.644,30</b>	<b>258.644,30</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	114.716,00	382.233,52	100.516,00	101.516,00
<b>Totale</b>	<b>114.716,00</b>	<b>382.233,52</b>	<b>100.516,00</b>	<b>101.516,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
02 Interventi per la disabilità	6.958,00	6.958,00	6.958,00	6.958,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	13.216,49	10.000,00	10.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.650,00	3.650,00	5.650,00	5.650,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.363,00	12.197,42	6.363,00	6.363,00
<b>Totale</b>	<b>32.371,00</b>	<b>41.421,91</b>	<b>34.371,00</b>	<b>34.371,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00
<b>Totale</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	101.052,86	0,00	101.052,86	101.052,86
03 Altri fondi	18.542,87	0,00	18.542,87	18.542,87
<b>Totale</b>	<b>127.595,73</b>	<b>8.000,00</b>	<b>127.595,73</b>	<b>127.595,73</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.536,30	11.461,14	7.100,88	6.643,46
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	38.261,14	55.058,10	13.410,56	13.867,98
<b>Totale</b>	<b>45.797,44</b>	<b>66.519,24</b>	<b>20.511,44</b>	<b>20.511,44</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2025	Cassa 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	755.250,00	889.699,87	755.250,00	755.250,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>755.250,00</b>	<b>889.699,87</b>	<b>755.250,00</b>	<b>755.250,00</b>

**F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2025	2026	2027	Tipologia	2025	2026	2027
Fabbricati non residenziali				Non residenziali			
Fabbricati Residenziali				Residenziali			
Terreni				Terreni			
Altri beni				Altri beni			
<b>Totale</b>				<b>Totale</b>			

**G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA S.r.l.) Pubblica	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un

		importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%

### **DOTAZIONI STRUMENTALI**

#### **Dotazioni informatiche e strumentali**

N. 3 PC N. 2 STAMPANTI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI N. 2 PC PORTATILI N. 2 PC PORTATILI in uso alle scuole / sala dell'arte e alla biblioteca comunale	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – AFFARI GENERALI
N. 3 PC N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PC per carta identità elettronica N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI N. 1 PLASTIFICATORE N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO DEMOGRAFICO – SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO – SERVIZI CIMITERIALI
N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 TELEFONO CELLULARE N. 1 TABLET N. 1 PC PORTATILE	SERVIZIO TECNICO – COMMERCIO – SUAP – PROTEZIONE CIVILE



N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 2 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 FOTOCOPIATRICE	PUBBLICA SICUREZZA
--	--------------------

Ogni PC è dotato di gruppo di continuità

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha presentato nota di cui al ns. prot. 5457 del 13.08.2024 avente ad oggetto “DUPS 2025/2027”.

È noto che il nostro Paese sta attraversando una crisi economico-sociale con notevoli criticità derivanti, in particolare, dalle situazioni di conflitto a livello internazionale e i cui effetti economici avranno inevitabili ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2025/2027. Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti alla notevole ripresa inflazionistica nel Paese dovuta a forti rincari dei prezzi energetici.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà, quindi, ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2025/2027 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.